

**FORNITURA DI UN ANALIZZATORE IN NOLEGGIO E RELATIVO MATERIALE DI
CONSUMO, PER IL DOSAGGIO DEL TRIPSINOGENO IMMUNOREATTIVO (IRT) PER LO
SCREENING DELLA FIBROSI CISTICA**

CIG BC20183883

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Sommario

ART. 1 OGGETTO E DESTINAZIONE D'USO.....	3
ART. 2 REQUISITI MINIMI	3
ART. 3 NORMATIVA A CUI L'APPARECCHIATURA DEVE RISPONDERE	4
ART. 4 VALORE	4
ART. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA	5
ART. 6 AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	6
ART. 7 TRASPORTO E CONSEGNA	7
ART. 8 COLLAUDO.....	7
ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA.....	8
ART. 10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	8
ART. 11 IMPOSTA DI BOLLO	9
ART. 12 FATTURAZIONE e PAGAMENTI.....	9
ART. 13 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	9
ART. 14 CLAUSOLA PENALE	10
ART. 15 PRIVACY RELATIVAMENTE ALLA PRESENTE PROCEDURA	11
ART. 16 CONTROVERSIE	11
ART. 17 RINVIO.....	11

ART. 1 OGGETTO E DESTINAZIONE D'USO

Il presente capitolato ha in oggetto la fornitura in noleggio, per la durata di 24 mesi, di un sistema diagnostico automatizzato per il dosaggio quantitativo del tripsinogeno immunoreattivo (IRT)- su campioni di sangue essiccato su cartoncino (DBS) destinato a programmi di screening neonatale tra cui la fibrosi cistica, comprensivo di reagenti, calibratori controlli, materiali di consumo, assistenza tecnica full risk e integrazione informatica, per la SC Laboratorio di Diagnostica Avanzata Traslazionale dell'IRCCS BURLO GAROFOLO. Ai fini della formulazione dell'offerta, il fabbisogno annuo stimato è pari a circa 7.500 determinazioni di Tripsinogeno Immunoreattivo (IRT). Tale quantitativo è da intendersi puramente indicativo, non vincolante per l'Istituto e potrà subire variazioni in funzione delle effettive necessità assistenziali e organizzative.

Sono compresi nella fornitura:

- trasporto, scarico, rimozione dell'imballo, montaggio e consegna presso il locale di destinazione;
- collaudo funzionale;
- formazione del personale utilizzatore;

ART. 2 REQUISITI MINIMI

Caratteristiche minime indispensabili a pena esclusione:

- n. 1 sistema diagnostico da fornire in noleggio, comprensivo di PC, software, accessori;
- n.1 punzonatore per la perforazione automatica di cartoncini per prelievo ematico all'interno di piastre di microtitolazione per il successivo processamento, comprensivo di PC e software dedicato;
- Il sistema dovrà essere validato per l'impiego in programmi di screening neonatale per la fibrosi cistica e garantire prestazioni analitiche adeguate all'impiego previsto nella determinazione quantitativa dell'IRT su campioni DBS;
- Il sistema dovrà garantire limite di rilevabilità e limite di quantificazione compatibili con i valori decisionali (cut-off) adottati nei programmi regionali di screening neonatale per la fibrosi cistica, assicurando adeguata precisione nella fascia di concentrazione prossima al valore soglia: dovrà essere fornita documentazione tecnica attestante le performance analitiche dichiarate;
- n.1 software per la gestione del workflow tra la strumentazione offerta ed il LIS di Laboratorio, la gestione e l'analisi dei risultati e del report;
- reagenti, calibratori, controlli e consumabili necessari per l'esecuzione dei test per il dosaggio del tripsinogeno immunoreattivo (IRT). Sono esclusi dalla fornitura i cartoncini DBS utilizzati per il prelievo e la raccolta del campione ematico, oggetto di separata fornitura da parte dell'Istituto;
- predisposizione di percorsi formativi adeguati al personale Dirigente e Tecnico di Laboratorio al fine di renderli autonomi nelle loro attività;
- l'apparecchiatura dovrà essere interfacciabile bidirezionalmente al LIS per la trasmissione automatica delle worklist e dei risultati per la refertazione. Il LIS attualmente in uso è

DNA. L'Istituto è in procinto di migrare verso il sistema HALIA; pertanto il sistema proposto dovrà essere interfacciabile mediante protocolli standard (HL7 o equivalenti).

- archiviazione e trattamento dei dati nel rispetto del Regolamento 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali;
- il sistema dovrà garantire adeguati requisiti di sicurezza informatica, inclusi gestione degli accessi, tracciabilità delle operazioni (audit trail), protezione dei dati e aggiornabilità del software, in coerenza con le policy ICT dell'Istituto;
- assistenza tecnica e manutenzione per tutta la durata del contratto;

Sono ammesse apparecchiature ricondizionate purché certificate dal fabbricante o da soggetto da esso autorizzato, garantite come equivalenti al nuovo sotto il profilo funzionale, prestazionale e di sicurezza, conformi alla normativa vigente applicabile e coperte da assistenza tecnica e manutenzione full risk per l'intera durata contrattuale. L'operatore economico dovrà dichiarare espressamente in offerta l'eventuale natura ricondizionata delle apparecchiature proposte e fornire idonea documentazione attestante il processo di ricondizionamento effettuato

L'operatore economico dovrà garantire la disponibilità dei reagenti, calibratori, controlli e consumabili necessari all'esecuzione dell'attività prevista per tutta la durata contrattuale.

ART. 3 NORMATIVA A CUI L'APPARECCHIATURA DEVE RISPONDERE

Oltre all'adempimento agli obblighi di registrazione delle apparecchiature, dei kit, dei reagenti e dei dispositivi offerti presso la Banca dati dei Dispositivi Medici costituita presso il Ministero della Salute, di cui si richiede indicazione puntuale di tutti i numeri di registrazione RDM, esse dovranno essere conformi alle seguenti norme che si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- marcatura CE secondo il Regolamento (UE) 2017/746 (IVDR) e successive modifiche integrazioni;
- norme nazionali CEI EN 61010-1 e specifiche di pertinenza;
- Regolamento UE GDPR del 14.04.2016 e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i, cosiddetto Codice Privacy, così come novellato dal D.Lgs.101/2018
- vigenti disposizioni in materia di sicurezza stabilite nel D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

ART. 4 VALORE

L'importo a base d'asta del presente appalto è di € 160.000,00 oltre IVA, per la fornitura di quanto indicato ai precedenti art. 1 e 2, ed è comprensivo di tutte le spese connesse alla fornitura.

Ai sensi di quanto disposto al comma 9 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, l'Istituto intende avvalersi del diritto di aumentare o diminuire la prestazione fino alla concorrenza di un quinto dell'importo del contratto.

I costi degli oneri della sicurezza in relazione ai rischi interferenziali sono valutati nulli dalla Stazione Appaltante.

ART. 5 MODALITA' DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA

Il concorrente dovrà declinare la propria offerta compilando gli allegati richiesti e presentando i documenti richiesti che vanno salvati in PDF e ove richiesto firmati digitalmente dal legale rappresentante.

I documenti amministrativi da presentare sono:

➤ Nella busta amministrativa:

- DGUE attestante il possesso dei requisiti generali e speciali per la partecipazione alla presente procedura. Il DGUE va compilato in formato elettronico XML, il modulo del DGUE e le istruzioni per la compilazione vengono trasmessi in allegato alla presente;
- Patto d'integrità
- Modulo Accettazione delle condizioni del Capitolato

➤ Nella busta tecnica:

- una Relazione Tecnica descrittiva delle modalità di realizzazione della presente Fornitura, a garanzia dei livelli minimi di cui agli artt. 2 e 3 del presente Capitolato; la Relazione dovrà essere suddivisa per gli elementi qualitativi previsti nella griglia allegata al presente Capitolato: non potrà contenere complessivamente più di 20 (venti) pagine formato A4, sono esclusi dal conteggio delle 20 pagine schede tecniche, certificazioni, brochure e allegati;
- relazione sull'attività formativa al personale sanitario;
- indicazione delle installazioni attive presso programmi di screening neonatale nazionali o internazionali che utilizzano la metodica proposta;
- schede tecniche e brochures a supporto dell'offerta;
- certificazioni di conformità/tecniche;
- Allegati vari.

➤ Nella busta economica:

- Modello di offerta MePA indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo a base di gara;
- un proprio modello di offerta economica con l'indicazione:
 - ✓ **canone noleggio annuale** di ogni singola attrezzatura offerta, dettagliando, ove possibile, il prezzo unitario delle singole componenti con dettaglio dei relativi codici e nomi commerciali;
 - ✓ **canone annuale del servizio di manutenzione** full risk per ogni singola attrezzatura offerta, dettagliando, ove possibile, il prezzo unitario delle singole componenti con dettaglio dei relativi codici e nomi commerciali;
 - ✓ prezzo unitario di tutti i materiali di consumo offerti con dettaglio dei relativi codici e nomi commerciali;
 - ✓ della stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice, **la cui quantificazione spetta al Concorrente in rapporto all'offerta medesima**. Detti costi connessi con l'attività d'impresa dovranno

risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Non sono ammesse offerte superiori al prezzo fissato a base di gara.

I Concorrenti dovranno riportare espressamente quali documenti (o parte di essi) intendono sottrarre al diritto di accesso secondo quanto stabilito dall'art. 35 del D. Lgs. 36/2023; si precisa che il diniego deve contestualmente essere supportato da comprovata e motivata dichiarazione debitamente sottoscritta in ordine all'eventuale carattere di segreto tecnico e commerciale delle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali

Tutto quanto incluso nell'offerta tecnica e non valorizzato nell'offerta economica è da intendersi a costo zero e richiedibile in qualsiasi momento dall'Istituto nell'arco temporale di esecuzione del contratto.

ART. 6 AGGIUDICAZIONE E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, di cui art. 108, comma 2.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi: offerta tecnica 70 punti, offerta economica 30 punti;

La griglia qualitativa ed i criteri sono riportati nell'allegato "Allegato 1- Griglia qualitativa";

La formula utilizzata per il calcolo del punteggio economico sul valore complessivo dell'offerta è la "concava alla migliore offerta (interdipendente)" secondo piattaforma MePA, pertanto l'offerta tecnica sarà riparametrata sulla base del massimo punteggio ottenibile;

Per ciascuno dei criteri, elementi e sub elementi qualitativi da valutarsi in maniera "discrezionale", si procederà all'attribuzione del punteggio moltiplicando il massimo punteggio ottenibile per un fattore k (da 0 a 1), identificato come media tra i punteggi dei commissari, che evidenzierà il grado di corrispondenza dell'offerta al fabbisogno manifestato per la specifica voce di valutazione. Ogni criterio qualitativo verrà valutato con un coefficiente così suddiviso: insufficiente: non valutabile 0; scarso 0.2; mediocre 0.4; sufficiente 0.6; discreto 0.7; buono 0.8, ottimo 1.00.

Per ciascuno dei criteri, elementi e sub elementi qualitativi da valutarsi in maniera "quantitativa", si procederà all'attribuzione del punteggio sulla base del metodo proporzionale, in rapporto alla migliore offerta considerata.

Sono ammessi alla valutazione economica le proposte con punteggio qualitativo pari o superiore a 42 pt.

Il punteggio conseguito dal concorrente per la parte "qualità" verrà riparametrato al punteggio massimo previsto a punti 70.

La Commissione Giudicatrice, laddove lo riterrà necessario, potrà in sede di valutazione richiedere alle ditte partecipanti eventuali chiarimenti in merito all'offerta presentata ritenuti necessari per una più precisa valutazione della stessa;

Il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art. 18, comma 1, del D. L.vo n. 36/2023

Dopo la stipula del contratto su MePA, dovrà essere inviata dichiarazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo alla PEC OIBurloTS.protgen@certsanita.fvg.it, indicando in oggetto il numero di trattativa MePA ed il CIG di gara;

L'aggiudicatario sarà tenuto a prestare garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. 36/2023, sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa;

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del D. L.vo n. 36/2023, è ing. Angelo Basile (tel. 040/3785317 – indirizzo mail: angelo.basile@burlo.trieste.it).

ART. 7 TRASPORTO E CONSEGNA

Il trasporto include il carico e scarico dell'apparecchiatura e la consegna dovrà essere eseguita in *porto franco* presso IRCCS Burlo Garofolo, entro **45 giorni solari** dalla data di emissione dell'Ordine di Fornitura nei luoghi e nei locali indicati nell'ordinativo.

La consegna delle apparecchiature si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera e asporto dell'imballaggio che deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n.152/2006 e ss.m.i..

Eventuali ritardi nella consegna dovranno essere comunicati prontamente e valutati dalla stazione appaltante.

Al momento della consegna delle apparecchiature, la ditta aggiudicataria sarà tenuta a fornire tutta la documentazione tecnica comprendente:

- manuali d'uso delle apparecchiature (in lingua italiana) sia su supporto cartaceo che su CD ROM;
- piano definitivo relativo allo svolgimento del corso di addestramento del personale sanitario con rilascio degli attestati di partecipazione nominativi;
- indicazione dei riferimenti di legge attualmente in vigore a cui l'apparecchiatura deve sottostare in caso di rottamazione, fornendo l'eventuale elenco completo di ogni tipo di componentistica e materiali impiegati (elettronica, tubi a vuoto e a gas, trasformatori, oli specifici, agenti radioattivi, contaminanti, etc.) per la fabbricazione dell'apparecchiatura relativamente alla classificazione dei rifiuti di appartenenza (speciali, nocivi, tossici, etc.).

La firma apposta per ricevuta al momento della consegna non esonera, quindi, la ditta fornitrice dal rispondere di eventuali contestazioni che potrebbero insorgere all'atto del collaudo ed anche successivamente nel corso dell'utilizzo.

Inoltre laddove applicabili:

- schede di segnalazione dei "rischi residui" (schede di sicurezza secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 81/08 e sue successive modifiche ed integrazioni), in lingua italiana, contenenti la descrizione di dispositivo di protezione, procedure da seguire, condizioni ambientali e impiantistiche da rispettare, eventuali specifiche certificazioni (da parte di Istituti od Enti quali ISPESL od altro).

ART. 8 COLLAUDO

Il **collaudo** consisterà, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, nella:

- verifica della corrispondenza tra quanto riportato nell'ordinativo di fornitura (*marca, modello, ecc.*) e quanto installato;
- accertamento della presenza di tutte le componenti dell'apparecchiatura, compresi software ed eventuali dispositivi accessori;

- verifica della conformità dei requisiti tecnici posseduti dalle apparecchiature e dai relativi dispositivi accessori, con quelli dichiarati ed emersi in sede di offerta.
- verifica della conformità dell'apparecchiatura ai requisiti e alle caratteristiche tecniche previsti dalle norme di legge;
- accertamento delle corrette condizioni di funzionamento delle apparecchiature sulla scorta di tutte le prove funzionali e diagnostiche previste dai manuali tecnici del produttore, che sono da ritenersi obbligatorie per il Fornitore, con prove di funzionamento sia a livello hardware che software, mediante dimostrazioni effettuate dal tecnico della ditta aggiudicataria, inclusa la eventuale riproduzione di immagini test.

Quando le apparecchiature o parti di esse non superino le prescritte prove funzionali e diagnostiche, le operazioni sono ripetute e continuate alle stesse condizioni e modalità con eventuali oneri a carico del Fornitore fino alla loro conclusione.

- esecuzione delle verifiche di sicurezza elettrica generali e particolari conformemente a quanto previsto dalle norme CEI generali e particolari di riferimento, che a discrezione di IRCCS Burlo Garofolo possono in alternativa essere eseguite dal proprio personale del Servizio di Ingegneria Clinica;

La Ditta si impegna alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo e la fornitura è da considerarsi collaudata con esito positivo quando tutti i suoi componenti sono collaudati con esito positivo.

Il *collaudo positivo la fatturazione e l'autorizzazione al pagamento delle spettanze* sono quindi vincolati a quanto segue:

- conformità della fornitura, rispondenza della fornitura all'ordine e al relativo DDT;
- consegna di tutta la documentazione a corredo dell'apparecchiatura così come previsto dalla documentazione di gara;
- esito positivo delle verifiche di sicurezza e prove di funzionamento.

Qualora si verificassero contestazioni, il termine di pagamento rimarrà sospeso e riprenderà con la definizione della pendenza.

A conclusione delle suddette operazioni sarà redatto apposito *verbale di collaudo*, firmato dai referenti IRCCS Burlo Garofolo e controfirmato dal Fornitore.

Qualora IRCCS Burlo Garofolo rifiuti l'apparecchiatura fornita, in quanto dal collaudo risulti non conforme alle caratteristiche richieste e offerte, la ditta a sua cura e spese, dovrà sostituirla immediatamente con altra apparecchiatura che presenti tutte le caratteristiche di conformità rispetto all'aggiudicazione.

ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA

Non prevista per la presente procedura.

ART. 10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ove previsto, allegare copia dell'avvenuto pagamento del contributo a favore dell'ANAC.

ART. 11 IMPOSTA DI BOLLO

La ditta aggiudicataria dovrà produrre, in allegato alla fattura, dichiarazione di pagamento dell'imposta di Bollo, compilato e firmato digitalmente dal Legale Rappresentante o Procuratore della ditta aggiudicataria.

ART. 12 FATTURAZIONE e PAGAMENTI

L'autorizzazione al pagamento decorrerà dall'esito positivo del collaudo;

La fattura è assoggettata alla normativa dello "split payment" e dovrà essere inviata al Codice Univoco Ufficio: UFB66C;

Si provvederà al pagamento della fattura in formato elettronico, con mandato della Tesoreria dell'Azienda, entro 60 (sessanta) giorni dalla data esito positivo del collaudo.

Qualora si verificassero contestazioni il termine di pagamento rimarrà sospeso fino alla definizione della pendenza, limitatamente alla quota oggetto della contestazione;

L'Appaltatore dovrà adempiere agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136, assumendo l'impegno di indicare nelle fatture il codice CIG indicato nell'ordine. Il mancato rispetto di tale obbligazione è motivo di risoluzione del contratto.

ART. 13 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

IRCCS Burlo Garofolo potrà procedere di diritto (ipso iure) ex art. 1456 c.c. alla risoluzione del contratto ed assicurare direttamente, a spese della ditta inadempiente, la continuità del servizio, nei seguenti casi:

- a) grave irregolarità e/o deficienze o ritardi nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- b) sospensione, abbandono o mancata effettuazione da parte della ditta della fornitura/servizio;
- c) gravi violazioni dei programmi temporali di espletamento della fornitura/servizio, stabiliti o concordati con IRCCS Burlo Garofolo;
- d) gravi violazioni delle clausole contrattuali, tali da compromettere il regolare svolgimento della fornitura/servizio;
- e) cessione totale o parziale del contratto;
- f) in relazione agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 sul divieto di contanti negli appalti e nei subappalti, in tutti i casi in cui le transazioni vengono eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
- g) violazione degli obblighi di cui al d.P.R. n. 62 del 16.04.2013, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";
- h) mancato rispetto delle disposizioni contenute nel Patto di Integrità;
- i) nei casi di cui all'art. 108, c.2 del D.Lgs. 50/2016.

Ove le inadempienze siano ritenute non gravi, cioè tali da non compromettere la regolarità della fornitura/servizio, le stesse saranno formalmente contestate da IRCCS Burlo Garofolo.

L'Amministrazione anche in questi casi si riserva comunque, dopo **15 giorni** dal ricevimento della contestazione formale nei confronti della ditta aggiudicataria, (es. per inadempienze contrattuali diverse da quelle sopra evidenziate), di procedere alla risoluzione del contratto.

IRCCS Burlo Garofolo si riserva, in ogni caso, di indire una nuova procedura o di rivolgersi alla Ditta che segue in graduatoria, risultata seconda migliore offerente nella gara in oggetto, addebitando in entrambi i casi le eventuali spese sostenute in più da IRCCS Burlo Garofolo rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente.

Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, *nulla competerà* alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per IRCCS Burlo Garofolo di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

ART. 14 CLAUSOLA PENALE

Durante il periodo di garanzia e dopo la conclusione dello stesso se stipulato il Contratto di Manutenzione Full Risk, nel caso in cui non siano rispettate le condizioni descritte negli allegati "Contratto di Manutenzione Full Risk", potranno essere applicate le seguenti penalità a seguito di una prima formale contestazione da parte di IRCCS Burlo Garofolo:

- addebito della penale nella misura di **0,50%** del valore del contratto Full Risk dal primo al sesto giorno naturale di ritardo;
- addebito della penale nella misura di **1,0%** del valore del contratto Full Risk dal settimo giorno naturale di ritardo fino all'importo massimo del **10%**;
- addebito della penale nella misura di **1,0%** del valore del contratto Full Risk per ogni giorno naturale di fermo macchina superiore a **10 giorni** nell'anno contrattuale fino all'importo massimo del **10%**;
- addebito degli eventuali danni.

Dopo il periodo di garanzia, la penale verrà defalcata dall'importo del contratto di manutenzione.

Nei casi in cui i corrispettivi liquidabili all'appaltatore non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali allo stesso applicate a qualsiasi titolo, nonché quello dei danni dallo stesso arrecati, per qualsiasi motivo, l'Istituto si rivarrà sul deposito cauzionale definitivo.

Le suddette penali verranno comunicate mediante emissione di note di addebito da parte di IRCCS Burlo Garofolo scontate mediante decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso.

ART. 15 PRIVACY RELATIVAMENTE ALLA PRESENTE PROCEDURA

Relativamente alla presente procedura di gara si specifica a tutti gli offerenti che i dati richiesti verranno trattati, nel rispetto della normativa vigente (Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati - GDPR del 14.04.2016 (<https://www.eugdpr.org/>) e al D.Lgs 196/2003, cosiddetto Codice Privacy), unicamente ai fini della procedura di individuazione del miglior offerente e della successiva stipula e regolazione del contratto.

Si evidenzia altresì che i dati di cui trattasi non saranno diffusi, fatto salvo il diritto di accesso dei "soggetti interessati" ex Legge 241/90, che potrebbe comportare l'eventuale doverosa comunicazione dei dati suddetti ad altri concorrenti alla gara, così come pure l'esigenza dell'Amministrazione di accertamento dei dati dichiarati in sede di gara o comunque previsti ex lege.

Per tutto il periodo contrattuale, l'aggiudicatario si intende impegnato a rispettare la regolamentazione in vigore applicabile al trattamento dei dati a carattere personale e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, nonché le disposizioni di IRCCS Burlo Garofolo qui definite ed eventuali altri impartite in seguito.

Al termine del contratto, l'aggiudicatario si intende impegnato a distruggere tutti i dati a carattere personale, oggetto del presente contratto, da qualunque sistema presso l'aggiudicatario stesso, in modo che non siano più recuperabili e si impegna a riconsegnare tutti i dati a carattere personale ad IRCCS Burlo Garofolo.

La trasmissione dei dati deve essere accompagnata dalla contestuale consegna ad all'Istituto della documentazione scritta relativa alla distruzione di tutte le altre copie esistenti dei dati nei sistemi dell'aggiudicatario.

ART. 16 CONTROVERSIE

Ogni e qualsiasi controversia inerente o conseguente al presente contratto sarà devoluta all'Autorità Giurisdizionale Ordinaria. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Trieste.

ART. 17 RINVIO

Per quanto non espressamente disposto dal presente Capitolato si fa rinvio al Decreto legislativo del 31 marzo 2023, n 36 (Codice dei contratti pubblici).